

CORRIERE ISTRIANO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 150 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serrai N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158.

Pola-Anno 16 — Num. 34

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tarifa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (11).

La vasta portata politica dei prossimi colloqui di Roma

Dollfuss annuncia l'avvento in Austria del nuovo stato corporativo

BUDAPEST, 5 marzo. I giornalisti riproducono il comunicato ufficiale sul prossimo incontro di Roma ed i commenti della stampa italiana. Il «Foglio», in base a informazioni da fonte competente, scrive:

«La visita a Roma di Gömbös ha lo scopo di continuare lo trattativa che si svolgono da un anno fra l'Italia, Austria e Ungheria. La importanza del viaggio è accresciuta dal fatto che alle conversazioni assiste anche il Cancelliere austriaco e i tre Capi di Governo avranno le possibilità di svolgere direttamente o personalmente scambi di vedute sulla collaborazione economica. L'importanza del viaggio è aumentata dal fatto che Gömbös sarà accompagnato dai capi dei Ministri dell'agricoltura, del commercio e delle finanze. Da ciò si può dedurre che lo trattativa sono giunte allo stadio di realizzazione e sono arrivati ad accordi di principio che consentono agli esperti la discussione e la discussione di un sistema di collaborazione e dei particolari di essa. La fondamenta della larga cooperazione economica fra i tre Stati sono state poste da Mussolini nel memoriale indirizzato allo grande Potenza il 28 dicembre scorso.

La ricostruzione economica degli Stati del bacino danubiano, secondo il memoriale, dovrà avvenire sulla base di preferenze doganali. Secondo il piano di Mussolini, l'Italia concederà prefereenze doganali all'Ungheria ed all'Austria e cercherà di ottenere eguali facilitazioni anche dalla Germania e dalla Francia. La realizzazione del piano potrà avvenire molto lentamente, perché è connessa con la soluzione di numerosissimi problemi di dettaglio. L'incontro dei tre Capi di Governo e l'intervento di capi costitutivano un notevole passo verso la realizzazione del piano Mussolini.

Per l'Austria, lo trattativa avranno importanti riflessi politici, poiché l'indipendenza dell'Austria e per la gran parte problema economico. Mussolini si propone di condurre ad un'intesa di tranquillità attraverso la rinascita economica, la pace interna e la sicurezza esterna dell'Austria. Appunto perché l'attenzione del mondo si rivolge all'incontro romano. Ora nel paese è probabile che la Piccola Intesa diffonda la fantalibera notizia di unioni doganali, alleanze politiche e militari. E' naturalmente che la Piccola Intesa si preoccupi della realizzazione del piano, ma naturalmente gli effetti della sua politica di benessere economico dell'Austria e dell'Ungheria.

L'opinione pubblica ungherese ne coglie con la massima pietà e riconosce la qualità del viaggio a Roma del profondo del Consiglio. Il fatto che le trattative sono giunte allo stadio di realizzazione, prova che la scelta dell'indipendenza della politica estera ungherese è stata giunta ed organica. L'approfondimento delle relazioni con l'Italia porta all'Ungheria benefici che saranno fin dove avverrà in tutta la vita economica, in quanto apriranno nuovi importanti mercati, ai nostri prodotti, ponendone l'inizio di un paese di rinascita.

E' Budapest che sotto il titolo: «Ora giorno di trattativa fra Mussolini, Gömbös e Dollfuss», dice che Roma si troverà disponibile ad accostarsi al punto di vista italiano.

Il «Foglio» scrive che l'incontro di Roma costituirà certamente un nuovo passo verso l'ordine dell'Europa centrale.

Dollfuss riafferma la volontà di vita e di indipendenza dell'Austria

VILLACCO, 5 marzo. In una imponente riunione patriottica, il Cancelliere Dollfuss ha parlato a parrocchie diecine di migliaia di contadini della Carinzia e del Tirolo orientale. Il cancelliere ha detto fra l'altro: «Negli scorsi anni tutti noi abbiamo fatto una conversione interna. Il concetto austriaco è diventato nuovamente vivo nella nostra patria. Noi vogliamo garantire la base di un'Austria più felice e più bella nell'avvenire. Noi vogliamo vivere insieme con il vero spirito cristiano, per il bene del popolo. La rina-cità morale ha avuto una profonda eco in una misura imprevista fra tutta la popolazione patriottica. In Austria vogliamo essere un popolo dove tutti siamo fratelli.

Noi siamo brutalii, ma siamo fermamente decisi e non avremo riguardi per chiocchia, se sarà necessario mantenere al popolo la quiete l'ordine e la pace. Il cancelliere è poi ritornato gravemente agli avvenimenti di questi due ultimi settimane. Per lunghi anni ha dichiarato, i capi radicali del partito, robalementico avevano preparato uno stato di cose che presto o tardi avrebbe portato alla guerra civile. Ma la straordinaria maggioranza della classe operaia non volle saperne. La nostra lotta difensiva non è stata mai diretta contro gli operai, la lotta fu sempre diretta contro i ca-

te lo sporano. Noi vogliamo convivere in questo paese, come già d'istante durante le grandi manifestazioni della giornata cattolica di Vienna, con grande spirito cristiano, perché siamo convinti che il popolo sarà felice o perché sappiamo che la comunità cristiana è possibile soltanto se regna la giustizia.

L'ambasciatore d'Ungheria Bar. Villani presenta le credenziali al Re

ROMA, 5 marzo. S. M. il Re ha ricevuto ieri al Quirinale, col corrispondente d'uso, il Ministro d'Ungheria presso la Regia Corte, barone Falatko Villani, che gli ha presentato la lettera credenziali. Il Barone Villani si è recato quindi a deporre corona di fiori sulla tomba del Re al Pantheon e sulla tomba del Milite Ignoto.

Le condizioni di Anna D'Aosta lievemente migliorate

LUXOR, 5 marzo. Stamane è stato pubblicato il seguente bollettino medico sulla condizione di salute della Duchessa Anna d'Aosta:

«Nella buona Stato generale più sollevato. Si spera che la crisi sia superata.

FOGLI DI DISPOSIZIONI DEL P.N.F.

I nuovi deputati della Camera fascista

ROMA, 5 marzo. Un foglio di disposizioni, diramato oggi dal Segretario del P.N.F., S. Segretario della Federazione del Partito di Combattimento, annuncia che l'11 marzo XII, il Segretario del P.N.F. farà rapporto al governo una proposta di legge per l'imposto sui guadagni illustrata i monumenti romani di Vaison, alla Romagna in Provenza.

L'assenza ai ciechi

Il Capo del Governo ha ricevuto il presidente dell'Unione italiana dei ciechi, gr. off. dott. Aurelio Nicodemi che ha riferito sul lavoro compiuto nel decennio ed ha proposto i nuovi problemi da risolvere per il completamento dell'ognigenza a tale categoria di cittadini. Il Capo del Governo, riconfermando il suo voto intrezzato a favore dei ciechi, si è complimentato vivamente col dottor Nicodemi per l'effettiva operatività finora.

AGHEMO ANTONIO nato a Biagioli (Lari), il 10 aprile 1903, studi miliari, organizzatore iscritto nel P.N.F. dal 15 aprile 1919.

AGODI TONINO, nato a Formia il 8 agosto 1900, ragioniero organizzatore iscritto nel P.N.F. dal 1 gennaio 1920, combattente.

ALBERGHI UMBERTO, nato a Martirano (Borgo), il 12 ottobre 1902, dottor in giurisprudenza, iscritto nel P.N.F. dal 1 ottobre 1922, nominato n. 25, docente al valore militare.

AMATO ORAZIO, nato ad Anticoli Corrado (Roma), il 1 maggio 1904, pittore, iscritto nel P.N.F. dal 1 gennaio 1922, combattente.

ANDREOLI ALDO, nato a Doliana il 17 settembre 1900, dottore in lettere, iscritto nel P.N.F. dal 1 ottobre 1922, combattente, decorato al valore militare.

ANDRIANI FRANCESCO, nato ad Ancora il 31 ottobre 1903, avvocato, iscritto nel P.N.F. dal 1 maggio 1922, combattente.

ANTONELLI AUGUSTO, nato a Marigliano (Macerata) il 9 ottobre 1900, regio ispettore scolastico, fiduciario nazionale della sezione scuola elementare dell'A. F. S., iscritto nel P.N.F. dal 21 novembre 1921, combattente.

APRILIS NAPOLEONE, nato ad Azzano Decimo (Udine) il 25 marzo 1887, ingegnere, iscritto nel P.N.F. dal 15 agosto 1922, combattente.

ARCIPIACONI DOMENICO, nato a Riposto (Catania), il 10 febbraio 1895, iscritto nel P.N.F. dal 29 ottobre 1932, già ufficiale in servizio permanente effettivo nella R. Marina fino al maggio 1928, pilota, aviatore, combattente, decorato al valore militare.

ARIAS GINO, nato a Firenze il 1 ottobre 1870, professore ordinario nella R. Università di Firenze, iscritto nel P.N.F. dal 1 maggio 1923.

ARLOTTI EMILIO, nato a Ferrara il 13 marzo 1883, ragioniero industriale, iscritto nel P.N.F. dal 13 aprile 1920, combattente.

ASINARI DI SAN MARZANO GUIDO, nato a Camerano-Casacchia (Alessandria) il 4 settembre 1876, già ufficiale del R. Esercito in S. P. E., iscritto nel P.N.F. dal 1 gennaio 1925, combattente decorato al valore militare.

BALDI GIOVANNI GIUSEPPE, nato a Galliato (Novara), il 4 ottobre 1890, avvocato, iscritto nel P.N.F. dal 24 agosto 1923, combattente decorato al valore militare.

BALDINI GIOVANNI, nato a Villafranca il 10 gennaio 1890, iscritto nel P.N.F. dal 10 gennaio 1933 XIV ed il 10 gennaio 1937 XV. La cedola restante il 10 luglio 1934 XII, resterà preposta il possesso del titolo per ottenere il pagamento degli interessi che malmenano al 30 gennaio 1934 XXII in conformità a quanto dispone l'ultima parte del suo testamento.

Modalità di pagamento

La Direzione Generale del Debito Pubblico provvederà a sorvegliare l'apertura di credito, alla Direzione generale della Cassa Depositi e Prestiti le somme occorrenti per i pagamenti previsti ai precedenti eccessi.

Per i certificati nominativi del consolidato 5 percento del prestito del Littorio, convertiti, il pagamento dello lire 4,50 verrà effettuato all'esitorio di essi, verso distacco di tutti i tagliandi relativi al deposito di interessi che scade al primo gennaio 1934 XIII e successivi, sino all'esaurimento di quelli uniti al titolo. Per i certificati emessi dall'1 febbraio 1934 XI N. 60 agli avvocati di diritto al titolo al portatore del debito Consolidato 5 percento, del prestito del Littorio che abbiano domandato il rimborso del relativo capitale saranno muniti di un cedule, in corrispondenza degli interessi semestrali in ragione di lire 3 annuali per ogni 100 di capitale, reca-

l i ministri Ciano e Di Crolla lanza visitano i lavori della direttissima Roma-Firenze

BOLOGNA, 5 marzo

Stamane lo L. E. i Ministri Ciano e Di Crolla, accompagnati dai tecnici delle comunicazioni e dei L. P. P., hanno effettuato una visita di ricognizione sulla direttissima Firenze-Bologna, ove faranno i lavori di ultimazione della linea che sarà inaugurata il prossimo 21 aprile e si sono soffermati presso alcune delle più importanti opere costruite.

La visita alla Bonifica Pontina degli ingegneri europei

ROMA, 5 marzo

I delegati delle Associazioni Nazionali europee degli ingegneri hanno visitato Litteria, Sabaudia e gli importanti lavori di Bonifica della zo pontina.

Oltre gli ingegneri, che sono stati guidati dalla guida divisa, rispondendo volgarmente al suo termine, l'ingegnere italiano, hanno voluto conoscere qualche cosa della felicità ecclesiastica. Allora, specialmente, abbiamo voluto darli brilla di nuova incavigliosa luce quella chiara nota dell'antico università, il nostro Dio, dator di ogni bene.

Abbiamo potuto infatti vedere immancabili figli toccati dall'impulso della grazia divina, rispondendo volgarmente all'appello del romano Pontefice si da ogni pezzo del mondo usciti in pellegrinaggio a Roma, non solo per impetrare la plena remissione di indigentie del proprio peccato, ma per dimostrare la nostra profonda gratitudine a Dio, dator di ogni bene.

Abbiamo potuto infatti vedere immancabili figli toccati dall'impulso della grazia divina, rispondendo volgarmente all'appello del romano Pontefice si da ogni pezzo del mondo usciti in pellegrinaggio a Roma, non solo per impetrare la plena remissione di indigentie del proprio peccato, ma per dimostrare la nostra profonda gratitudine a Dio, dator di ogni bene.

Ma reputiamo quasi superfluo, cari fratelli, tenersi a lungo nella comunicazione di questi fatti avvenimenti, quantunque questo sarebbe per noi, e non dubitiamo neanche per voi, un motivo d'orgoglio dell'anno; ad tutto vantaggio di questa nostra città, la quale ha sempre avuto un grande interesse per il raggiungimento dell'eterna felicità.

Ma reputiamo quasi superfluo, cari fratelli, tenersi a lungo nella comunicazione di questi fatti avvenimenti, quantunque questo sarebbe per noi, e non dubitiamo neanche per voi, un grande motivo d'orgoglio dell'anno; ad tutto vantaggio di questa nostra città, la quale ha sempre avuto un grande interesse per il raggiungimento dell'eterna felicità.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'interrogatorio, è stata fatta la provista della chiesa, le cui campane sono già note.

Terminato l'

CRONACA DELLA CITTÀ

Il problema delle comunicazioni interne di Pola nella sua fase conclusiva

Dal giorno in cui la Consulta municipale si è pronunciata circa il problema delle comunicazioni interne della città, divenute molto difficili per lo stato del matrice trunivario, il nostro giornale ha sollevato una pubblica discussione in proposito, conscio della importanza che assumuta la sua soluzione sia in un senso sia nell'altro, dal momento ch'essa viene per molti anni ad impegnare l'amministrazione comunale e, di conseguenza, i cittadini di Pola.

Dalla discussione svoltasi attraverso le nostre colonne, tre aperture si sono formate, intorno alle quali si è orientata l'opinione pubblica parteggiando o per l'una o per l'altra delle tre proposte:

1) soppressione della tranvia e sue sostituzioni con gli autobus;

2) conservazione della tranvia stato quo;

3) parziale conservazione della tranvia con servizio combinato di autobus.

Ora che il problema della tranvia è stato esaurientemente discusso e va avviandosi verso la sua conclusiva, è giunto il momento in cui noi dobbiamo dire la nostra opinione. Dalle tre soluzioni proposte, scartiamo la terza perché ci fa l'impressione di un mezzo termico, di un compromesso; e noi siamo assolutamente contrari a soluzioni a metà.

La conservazione della tranvia, poi, mantenendola in sé le cause prima per la quale non corrisponde più agli interessi del Comune (ai quali interessa dove sono tenuti conto), né alla esigenza del pubblico. La tranvia, con il suo forte deficit annuale, che nel 1933 raggiungeva la cifra di 150.000 lire, non può non essere oggetto di preoccupazione per gli amministratori della cosa pubblica. Il materiale deteriorato, le continue interruzioni per difetto di freni, le rotte malandate, le motrici anticarie, i continui contratti temporanei e lo stesso incerto diventato istantaneo e negativo dopo la rappresentanza dell'Assemblea, sono motivo di continuo lutto da parte del pubblico, che più volte, sia attraverso le stampa, sia attraverso diretti petizioni al Comune e indirettamente verso autorità superiori ha espresso il suo disappunto verso quanto avviene ormai stanco e antiprodotto.

Non resta che la prima soluzione, la soppressione della tranvia e la sua sostituzione con un servizio di autobus, soluzione, questo, volutamente dal Consiglio e negoziamente approvata dalla Consulta municipale. Sia dal primo giorno noi siamo stati favorevoli a questa soluzione, favorevoli dalle riserve che oggi intendiamo di specificare e illustrare.

Pola, purtroppo, è una città polverosa e fatta di continui dislivelli, per la cui particolare situazione topografica l'introduzione di autotreni presuppone la nascita nuovissima delle strade. Non è ammissibile pensare a un gruppo di coste in continuo movimento attraverso le stesse di Pola, senza una preventiva radicante trasformazione delle stesse, talune delle quali in condizioni intollerabili se non addirittura pericolose all'incolombio del cittadino. Soprattutto la pavimentazione delle sue principali arterie e, quel che più conta, la ordinaria manutenzione, affinché l'incisiva e pubblicandone non le riduca in condizioni peggiori di prima. In abbreviazione, poi, delle strade è in diretta correlazione con la questione delle polveri, perché anche questo nocivo e fastidioso elemento viene facilmente risolto con un razionale trattamento delle strade.

Non è possibile pensare di risolvere il problema del trasporto di passeggeri con leggerissime, minuscule vetture, perché ne vanno di mezzo la sicurezza e la capacità stessa delle soluzioni disposte. Non sarebbe serio, nel tempo, soddisfacente un servizio fatto in metà causa la ristrettezza dei posti, perché si pubblicano costretti a rimanere a terra avendo tutte le ragioni di protestare e, forse, di rimproverare la soppressa tranvia, la qual cosa non è nemmeno pensabile e, quel che più conta, non è di tornante né del Comune né dell'impresa esercenti, i quali, anzi, hanno tutto l'interesse di presentare una soluzione ragionevole, completa, se non duratura, con piena esibizione di quell'pubblico, il quale finito s'è appassionato alla soluzione dello spinoso problema, anche se, parte di questo pubblico non è stata coinvolta, con l'introduzione del servizio automobilistico, in quello che erano le sue stesse conservatrici; i carrozzi trunivari con le sistematiche rotture di filo e rotture di... senz'altro altri cittadini.

Concedendo noi diciamo: va bene il servizio con autobus semplici questi sono più spaziosi e più comodi di quelli che l'Impresa vorrebbe adottare;

ai dia una sistemazione a tutto il piano standard, aggiungendolo alla nuova rete automobilistica che subito alla vista della mostra, chi

è ricca di bei lavori a rilievo nella variopinta serie di punti, di casini, di "stereos", tavoli, ombrellini, borse, eseguiti tutti con rara precisione e, diremo, con perfezione. Attraverso l'attenzione dei presenti tro minuscola ricamatrice, che si dona alla macchina intreccia a ricamare. Dopo la visita segue la distribuzione dei diplomi, concessi a tutti gli partecipanti al corso, prima fra tutti le insegnanti signorina Morini, Olga, Bresci, Francesco e Silli Emma, che vengono applaudite e felicitate dai presenti. Quindi, prende la parola il rag. Beretta di Pavia il quale ringrazia le autorità per aver voluto onorare la breve, ma significativa manifestazione di lavoro, mandando un plauso al Ufficio Stampa al camerata Iacchini.

Ecco ora ai competenti l'arduo sentenza.

Prevenzione della delinquenza minorile ed esercizio della patria potestà

Il «Bollettino Ufficiale» del Ministero di Giustizia e Giustizia pubblica una importante circoscrizione del Ministro Guaragnigelli, on. prof. Pietro De Finibus, diretta al Presidente di Tribunale, in merito alla prevenzione della delinquenza minorile in relazione all'esercizio della patria potestà.

Ecco il testo della circolare:

«Una delle attività più belle e più utili alla quale si dàde la beneficenza pubblica è privata in Italia è quella rivolta a dare ricavo, educazione, istruzione ed un elemento nel culto o in mestiere di spuma o di madre. Vorrebbe mi venire esortato alla vicenda di una grande esibizione allo studio dell'industria italiana, che non è affatto infondata, anzi, se mai, superiore a quella degli altri Paesi. Dopo aver imparato alla macchina da cucito, che è la dolce, fedele compagna della donna, nella sua duplice missione di sposa e di madre, vorrebbe mi venire esortato al lavoro italiano, mobilitato dal Fucino.

L'imponente manifestazione ebbe termine con l'offerta degli invitati di un bravo, signorile corvito nei locali del Dopolavoro.

IL DIRETTORE FEDERALE RIUNITO A PIRANO

Il caloroso omaggio del Fascismo istriano ai designati a formare la lista del Collegio Unico

Il saluto ai deputati dell'Istria on. Bilucaglia e Maracchi

Con la riunione del Direttorio Federale del Fasli di Combattimento a Pirano e col rapporto degli ispettori di Zona di domenica 4 corrente, messe in moto, l'organizzazione e la azione di propagazione per l'imminente plebiscito.

Il Segretario Federale ha imparato le istruzioni e le norme sull'attività che dovrà essere svolta da oggi fino al 25 marzo ed ha fissato il calendario di tutte le operazioni che i Fasli dovranno puntigliosamente compiere in questo periodo.

Sulle comunicazioni del Segretario Federale hanno preso la parola tutti i camerati presenti, i quali hanno infine votato per acclamazione il seguente ordine dei giorni:

Il Direttorio Federale e gli Ispettori di Zona, in nome dell'Istria fascista, rivolgono un caloroso saluto a tutti i camerati che il Gran Consiglio ha designati a formare la lista del collegio unico nazionale;

Salutano con particolare affetto i due camerati comprovinciali Luigi Bilucaglia e Giovanni Maracchi, compresi nella lista, i quali, per il loro passato di volontari nella grande guerra, leggarii, umani, fascisti e quindi della gloriosa Vigilia, solidamente tenaci nella fede e nelle opere in tutti i dodici anni di Regime, rappresentano degnamente le virtù italiane e fasciste della gente istriana.

Il IMPEGNO

tutto il popolo dell'Istria, tutti gli elettori d'ogni classe e d'ogni età ad esprimere, nel giorno 25 marzo, alta, solenne ed unanime sì della loro cieca fiducia e della Imperitura riconoscenza al DUCE della Rivoluzione delle Cinque Nere.

Costituzione a Umago della cooperativa pescatori

Abboniamoci da Umago: Battista Egidi della Nazionale Provinciale per la Cooperazione, ha avuto lungo domenica al Fiume la costituzione della Cooperativa Pescatori dei Pescatori di Umago.

Alla assemblea costitutiva, che ha avuto luogo alle ore 10 nella sala maggiore della Cova dei Fasli, sono intervenuti tutti i pescaři del Comune, compatti.

Il Podestà on. Gianni presenta con orgoglio parola all'assemblea il Dr. Marinello, segretario regionale dell'Ente, che tanto interessamento evolge a favore dei pescaři istriani, dopodiché il Dr. Marinello espone i vantaggi della costituzione della cooperativa, alla quale, sia altro, a fin d'ora acciornato un modesto aiuto da parte del Ministero compiti. Dopo di che, presenti anche i signori Ottavio Rossi dei Sindacati Fasli dell'Industria, rag. Silvitali per il Partito ed il dott. Manzatella, ex presidente consueto alla legge costituzione della Cooperativa.

Furono inviati vibranti telegrammi a S. E. il Professore, al Segretario federale, all'on. Fabbricci dell'E. N. C. e al Ministro dell'Agricoltura.

Le belle famiglie istriane

Una numerosa ed italiana-sima famiglia di Orsera

Abbiamo da Orsera:

Una delle belle e numerose famiglie italiane di Orsera è certamente quella di Quarantotto Antonio fu Antonio e moglie Maria Tavolato fu Domenico che ebbero 10 figli, dei quali otto viventi che godono ottima salute e contano ben 421 anni. Domenico di anni 60, Nicolo' 59, Ottavio 57, Antonia 53, Irene in Apollo 51, Umberto 48, Efemina ved. Volpi 47 e Maria 46, Nicolo' 50, Ottavio 45 ed Antonia Quarantotto da parechi anni risiedono a Trieste. Tutti i componenti la famiglia Quarantotto sono persone distinte, di ben nota specie della comunità ostiota di sentimenti italiani.

Durante il duro coraggio si dissero in tutte le occasioni quali strenui difensori della Patria. Appartennero tutti al Fasli della vigilia.

Dopolavoro Siana — Questa sera alle ore 21 presso seduta della direzione, dovendosi trattare di cose urgenze si raccomanda la massima prudenza.

Le autorità e gli invitati passeranno subito alla vista della mostra,

Il direttore del Guf a scuola

Il raduno studentesco istriano avrà luogo il 21 aprile prossimo

Venerdì sera nella Seda del Guf Istriano è avuto luogo la settimana seduta del Direttorio. Dopo aver notizie delle varie attività dei Nut della Provincia, il Segretario politico dott. Rocca comunica ai membri del Direttorio d'aver chiarito con il parroco dello stesso il campanile Mirk e d'aver affidato l'Ufficio Stampa al camerata Iacchini.

Impariamo quindi dettagliate direttive per averlo voluto pazientemente ed efficacemente frazionare il corso. Tanta più che, nel caso concreto, si tratta anche di una questione prettamente politico-economica, la difesa del prodotto nazionale, la difesa cioè, dell'industria italiana, che non è affatto inferiore a quella degli altri Paesi. Dopo aver imparato alla macchina da cucito, che è la dolce, fedele compagnia della donna, nella sua duplice missione di sposa e di madre, vorrebbe mi venire esortato al lavoro italiano, mobilitato dal Fucino.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro approvato da tutti i componenti il Direttorio.

La mattina del 21 aprile, Natoli di Roma, gli studenti tutti parteciperanno inquadrati allo «corso» in linea generale - il programma, che venne senza' altro

Dalla Provincia

Da Pisino

PISINO, 6
ieri al pomeriggio 40 Giovanni Pisino, a mezzo cortile fuoco una gita alla volta di Albano dove furono cordialmente ospitati da parte di quella popolazione. Vengono pure deputato ad Albano un incontro eccezionale tra la squadra calcio del P.G.C. e quella del Gruppo Sportivo Albano, incontro terminato alla pari. Ai giovani lasciò venire pure sorriso un ammirato loculo del Cavalier Tommaso Luciani, durante il quale regnò il massimo cameratismo tra i nostri giovani e quelli di Albano.

Il ritorno a Pisino dei giovani fu presto ebbe luogo verso le 22.

Elezioni per E.O.A. — Pro E.O.A. si vota le elezioni clergio-patriarcale di Concordia Istriana, ore 30, curia Sacro Cuore, Mori lire 50; Petrone, Adelio lire 25; Professori P. Lucco e Giannini lire 95 (lla) e la chiesa della Santa Croce e Compagni lire 90 di posta simbolica. Vittorio De Franchi, fig. 15 facoltosi a lire 90 di posta; Vittorio Bozzo un quinto; Bruno Grignani, Enrico D'Amico quinto parate, Cesare Ruccio Picchio lire 300; Marzolla Lanza lire 50; Rosario Olivetti lire 10; profeta R. Lucco e R. Giannini lire 95. III elezione.

Il risultato politico rimarrà con ottimamente i prete e i obblighi.

Elogio ad un Giovane fascista
Il giovane Pierino Opacic ha ricevuto un ambulanza da parte del comitato Federale dei Fasci Giovani della Provincia pur in bella attesa di essere fatto a Roma nell'ambasciata nazionale di corsa campagna nella quale il Comando Federale di Pola si affacciò in chiesa al 17, porto Argi sbagli del Comando Federale uomini pure il nostro, udirono che il giovane fascista Opacic, pura intuizione sempre nello stesso campo sportivo per Pisino, è per il trionfo.

Da Grisignano

Costituzione del Dopolavoro

GRISIGNANO, 7
Anche a Grisignano si è finalmente fatto il Dopolavoro Comunale con l'elezione dei componenti del Consiglio per l'anno XII da parte di un gruppo di persone che hanno funzionato come "Giovani fascisti" per il Comitato Federale di Grisignano Superiore.

Il nuovo Direttorio è formato dai componenti: Enzo I. Francesco, direttore Polizziotti, Bruno, ex rettore antifascista; Totaro, Enzo, direttore Poli, soci Bruno, Scia, Bruno, organizzatore e consigliere, Giandomenico Gualdi, Bruno, e via.

Il 10 febbraio si è svolto per ultimo il pronostico del Direttorio che ha avuto la piena approvazione dei tre tribuni Provinciali che, Nata.

Da Visignano

Il nuovo Direttorio del Dop.

VISIGNANO, 7
Ha tenuto seduta il nuovo direttorio del DOPOLAVORO sotto la presidenza del consigliere poli di Visignano, Vincenzo Vassalli. Lo stesso nominato venne eletto segretario un componente del direttorio: Nicola Traversi, direttore, Zanella, Gatti, secretario, Lechi, magistrato, ex socio italiano, Vassalli, per la sezione culturale, Roccobetta, finito poi la sezione rinnovato. Modesto Giacomo per la sezione di sommersi e battelli, Rocca, socio, Mazzola, bibliotecario, Preseca, Pintor per la sezione sportiva, Cesarini Giacomo per la sezione filodrammatica.

Il presidente nominò i membri uscenti e ponendo un cordiale saluto ai nuovi ecomuni, loro la benvenuta e cortese attrezzata.

Il Direttorio comune deliberò di inviare un saluto al Segretario provinciale, curia Nata, pregandolo di una sua visita a Visignano.

Dopo la presa in consegna dell'ufficio, registri ecc., è costituito con pieno che il numero dei soci si va sempre aumentando, si stabilì su un calendario delle varie manifestazioni.

Da Verteneglio

Medaglia al Podestà

VERTENERGIO, 5
Scade in questi giorni un anno da che il capo, ex Vincenzo Fazio, a cui la curia di Verteneglio, Venezie, alcuni anni sono volerto un maggiore di loro attesa, in questo buon ricordo non, effettuando assegnazione a tutti i capi-villa, una medaglia di riconoscenza.

Nel con segnare al capo, Enzo, il medaglia, un significativo dono, il

Segretario politico cav. Alfredo Sartori esprime i sentimenti di apprezzamento e di riconoscenza di cui la popolazione circonda il suo Podestà, che in un solo anno di attività riuscì ad occuparsi tutto la stima della cittadinanza che in lui vede un amico intento solo al bene del paese e dei singoli. Diffatti i nostri agricoltori ricorrono a lui, nostro conoscenza fraterna, niente o consiglio.

Il capo, Enzo, rispose ringraziando di cuore e colse l'occasione di intrattenere gli intervenuti sui lavori della posta, che pro-similmente, sarà prolungato fin qui.

Al capo, Enzo, auguriamo di rimanere per lungo tempo a capo del nostro Comune.

Da Orsera

Nuovo delegato podestarile
ORSERÀ, 5
L'egregio consigliere Tommaso Tagliari di parola le onore Signorino politico, recentemente è stato nominato da S.E. il Profetto dell'Istria delegato e podestarile.

Editto in stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero Pasquali

CALENDARIO

1934 - A. XII MARZO	6	Lunedì Teatro alle ore 17.30
Martedì B. Marziano		

Barometro a 0, a metà ore 14: 57.27; ore 19: 759.00; Termometro centigrado ore 14: 8.8; ore 19: 8. Centrale relativa ore 14: 50; ore 19: 40. Nubi quantità ore 14: 10-10; ore 19: 10. Nubi forma ore 14: Cirrus; ore 19: ad. Vento direzione ore 14: NE; ore 19: SE; Vento velocità ore 14: 30; ore 19: 20; Temperatura minima 9; minima 8.

BORSA DI TRIESTE

5 Marzo 1934-XII.
Borsa di Trieste 3,5 p. c. 88.91
Prestito convertibile 3,5 p. c. 94. --
Obbl. Ven. 93.50
Cambi 99.25
Credito Italiano 646. --
Assicurazioni Generali 429. --
Azi. Italiana 57. --
Infurtoni 2160. --
Riunione A. Riun. B. 2105-2020
Adria 20. --
Centech 19.50
Geophilich 0.50
Labora Triestina 27. --
Ferro Trieste 224. --
Playl. Triestina 53. --
Lusso 85. --
Navegazione Martinoli 65. --
Premuda 130. --
Trapevich 70. --
Ampax 100. --
Cantieri R. A. 34. --
Cemento Isolgo 7. --
Cemento Spadato 66. --
Plastica Riso 80. --
CAMPI tempi molti informativi:
Londra 59.96, New York 11.60;
Francia 76.47; Svizzera 375.50.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ed il Consorzio di imprenditori coadiuvati da un gruppo di soci italiani, Vincenzo Fazio, Giacomo Giacomo, per la sezione di sommersi e battelli, Rocca, socio, Mazzola, bibliotecario, Preseca, Pintor per la sezione sportiva, Cesarini Giacomo per la sezione filodrammatica.

Il presidente nominò i membri uscenti e ponendo un cordiale saluto ai nuovi ecomuni, loro la benvenuta e cortese attrezzata.

Il Direttorio comune deliberò di inviare un saluto al Segretario provinciale, curia Nata, pregandolo di una sua visita a Visignano.

Dopo la presa in consegna dell'ufficio, registri ecc., è costituito con pieno che il numero dei soci si va sempre aumentando, si stabilì su un calendario delle varie manifestazioni.

Da Verteneglio

Medaglia al Podestà

VERTENERGIO, 5
Scade in questi giorni un anno da che il capo, ex Vincenzo Fazio, a cui la curia di Verteneglio, Venezie, alcuni anni sono volerto un maggiore di loro attesa, in questo buon ricordo non, effettuando assegnazione a tutti i capi-villa, una medaglia di riconoscenza.

Nel con segnare al capo, Enzo, il medaglia, un significativo dono, il

APPENDICE DEL «CORRIERE ISTRUANO»

ARTURO BERNÈDE

„La figlia del diavolo”

Traduzione italiana di REMO ANTONELLI

— Preferisco conservare la vostra opinione prima di dirvi la mia.

— Suppongo che cosa dobbiamo essere conformi... —

— Dite in ogni modo! — insisté il capo della polizia.

— Ebbene, io penso che il signor Chantecor è molto inimicizioso.

— Pure... —

— Secondo voi, egli sarebbe vero?

— Perché no?

— Allora, caro signore, permettetemi di rivolgervi una domanda... —

— Dite... —

— Come mai, dal momento che mi

riconosco una spia ed un complice dell'avversaria della signora Orwell, mi avete invitato a pranzare con voi?

AVVISI ECONOMICI

Oferro di personale di servizio

Cent. 10 la parola - Min. L. 1 A

MASSAIA brava tutto fare, offerto

per tutta la giornata, Rivolgersi Via

Lucca 27, presso Delfin Matilde,

638A

Posti disponibili - Oferro di lavoro

Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 F

750 monili, facile collaborazione

notizia industriale, proprio domicilio.

Stabilimento M. A. N. L. Roma

3000E

Lavoro iniziale - Pensioni private

Oferro

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G

AFFITTA stanza ammobiliata

dove due letti e bagno. Via Ar-

mando Diaz 16

400

AFFITTA quartiere immobiliare

tra stanza e cucina. S. Michele 16,

600

AMMOBILIATA vista al mare, 1 o

piano entrata nuda. Via Flavia 3,

626

AFFITTA stanza immobiliare

Via Felicità N. 3, pt.

663

Ricchezza di botteghe - Appartamenti - Magazzini

Cent. 30 la parola - Min. L. 3 L

AFFITTA quartiere messo a no-

do stanza, cucina e accessori

Tartini 13, 1 p.

40261

AFFITTA quartiere 4 camere, ca-

cucina, cucina, 6, 11 piano

111

AFFITTARE camera e cucina più

una stanza interno 15. Via Gua-

rrone 9

611

AFFITTAISI 2 locali uso negozio

Via Littoio N. 9 o 12

621

AFFITTAISI 1 aprile quartiere 4

camere, cucina e cucina. Visti-

tato dopo le 11. Via Quaranta 1,

11 piano

611

AFFITTAISI quartiere di 3, 4, 5

stanze, cucina, forno, accessori

Via Carducci 10, dalle 16.00

601

AFFITTAISI in campagna al na-

re quartiere canova, cucina e 1-2

camere comodo onore. Lasciare in-

dietro subito disinteressato il caro

tempo

Cent. 20 la parola - Min. L. 2.0

0

ACQUISTARE di chiavi grammati-

co, Dolomiti, marmo, pietra preziosa

Periferia, Carrara, Ligure, Gia-

lù, Valsugana, Valsesia, Valtellina

Cent. 20 la parola - Min. L. 2.0

0

ACQUISTARE di chiavi grammati-

co, Dolomiti, marmo, pietra preziosa

Periferia, Carrara, Ligure, Gia-